

parte del residuo contingente di posti (30 unità) disponibile ai sensi della legge 13 novembre 2008, n. 181, non ancora distribuito presso gli uffici giudiziari.

Si è, inoltre, colta l'occasione per disporre modifiche integrative delle determinazioni assunte con decreto ministeriale 18 aprile 2013, con il quale erano state rideterminate le piante organiche degli uffici di primo grado interessati da revisioni del relativo assetto territoriale ai sensi del d.lgs. 155/2012, procedendo a rimodulare l'articolazione delle risorse assegnate agli uffici giudicanti e requirenti in ottemperanza alle previsioni degli articoli 47 ter e 70 dell'Ordinamento giudiziario, che individuano i parametri numerici cui attenersi per l'istituzione di posizioni semi-direttive.

È stata quindi prevista l'istituzione, con contestuale riduzione dell'organico dei giudici o sostituti procuratori assegnati all'ufficio, di 14 unità semi direttive presso alcuni uffici di primo grado.

Ulteriori misure integrative sono state disposte, nel medesimo contesto, anche per gli uffici di sorveglianza, per i quali sono intervenute significative variazioni dei rispettivi territori e bacini di utenza.

In particolare sono state positivamente valutate, in sede di prima attuazione, le esigenze di 5 uffici, per i quali è stato previsto un incremento dell'organico in ragione di una unità ciascuno, da realizzare, anche in considerazione della modesta entità numerica complessiva, attingendo ulteriormente dalla riserva di posti disponibili di cui si è detto in precedenza.

Con decreto ministeriale 5 maggio 2014 si è, infine, provveduto a dare concreta attuazione al decreto legge 69/2013 per la parte relativa alla introduzione della nuova figura, ad esaurimento, del giudice ausiliario, istituita con la specifica finalità di agevolare la definizione dei

procedimenti civili, compresi quelli in materia di lavoro e previdenza, pendenti presso gli uffici giudicanti di secondo grado (articoli 62 e seguenti).

Con il predetto provvedimento, la dotazione organica della nuova figura giudicante, fissata in complessive quattrocento unità, è stata distribuita tra le singole corti di appello, entro il limite massimo di quaranta unità ciascuna (art. 65), in funzione delle pendenze e delle scoperture di organico rilevate presso ciascuna di esse.

Con decreto ministeriale 27 maggio 2014, preso atto della nuova configurazione territoriale del Tribunale di Milano determinata dal già citato d.lgs. correttivo 14/2014, che ha previsto la riassegnazione al capoluogo distrettuale dei territori compresi nella competenza delle pregressa sezioni distaccate di tribunale di Cassano d'Adda e Rho, assegnati dal d.lgs. 155/2012 ai tribunali di Busto Arsizio e Lodi, si è provveduto, con riferimento al personale di magistratura, a realizzare un corrispondente riequilibrio delle risorse disponibili tra gli uffici interessati.

Per il Tribunale di Milano è stato quindi disposto un reintegro del relativo organico in ragione di 10 posti di giudice, con contestuale riduzione, in ragione rispettivamente di 6 e 4 unità, degli organici dei tribunali di Busto Arsizio e Lodi.

Per quanto attiene al personale amministrativo, nelle more del perfezionamento della procedura ex art. 3 d.lgs. 156/2012 di cui si è detto, con decreto ministeriale 10 aprile 2014 sono state realizzate alcune modifiche compensative per far fronte a specifiche esigenze di alcune strutture, tra cui si segnala l'istituzione presso la corte suprema di cassazione di due posti di funzionario bibliotecario.

DIREZIONE GENERALE MAGISTRATI**UFFICIO I (Disciplina e contenzioso)**

Sono state iscritte 2.544 nuove pratiche, di cui 1901 pratiche pre-disciplinari ed è stata promossa, su iniziativa del Ministro della Giustizia, l'azione disciplinare nei confronti di 58 magistrati. Le pratiche definite sono state complessivamente 2785.

Sono state iscritte ed istruite 129 pratiche di contenzioso amministrativo, 104 di contenzioso economico e 5 di contenzioso uditori.

I pareri espressi ai fini del concerto del Ministro, in relazione ai conferimenti e alle conferme degli incarichi direttivi, sono stati complessivamente 110.

Le pratiche di dimissioni dei magistrati e quelle inerenti alla cessazione dall'ordine giudiziario per cause diverse dal collocamento a riposo definite nel 2014 sono state 51.

UFFICIO II (Status giuridico ed economico dei magistrati)

Con D.M. 20.2.2014 sono stati nominati n. 352 magistrati ordinari in tirocinio di cui al concorso indetto con D.M. 22.09.2011, dei quali hanno preso possesso n. 346 (131 uomini e 215 donne).

Con D.M. 21.7.2014 è stato emesso il bando per l'assunzione di 400 giudici ausiliari di corte di appello, destinati ad agevolare la definizione dei procedimenti civili, compresi quelli in materia di lavoro e previdenza, ai sensi del d.l. 21.6.2013, n. 69 (c.d. decreto del fare), convertito con modificazioni nella legge 9.8.2013. Risultano pervenute oltre 40.000 domande e sono in corso le procedure volte alla formazione delle graduatorie da parte di ciascuna Corte di appello. L'entrata in servizio

di tale nuova categoria di giudici onorari è prevista nella primavera del 2015.

Con DD.MM. 7.4.2014 sono stati pubblicati i posti per g.o.t. e v.p.o. presso rispettivamente il Tribunale e la Procura della Repubblica di **Napoli Nord**, quali uffici giudiziari di nuova istituzione.

Nell'ottica della buona amministrazione e della trasparenza, è stato istituito un *data-base* sui fuori ruolo aggiornato quotidianamente relativo alla natura dell'incarico conferito, all'Autorità, ente od istituzione nazionale od internazionale presso cui si trova il magistrato, la durata dell'incarico, anche alla luce del termine massimo introdotto dalla legge n. 190 del 2012.

In materia di *status* giuridico ed economico dei magistrati (trasferimenti, uffici direttivi e semi direttivi, possessi, promozioni, valutazioni di professionalità, aspettative e congedi, dispense, collocamenti fuori ruolo, magistratura onoraria, ecc.) sono stati emessi tempestivamente oltre 8.200 provvedimenti tra decreti ministeriali e PDG.

UFFICIO III (Concorsi)

Nel 2014 si è concluso il concorso per esami a 370 posti di Magistrato ordinario indetto con D.M. 22.9.2011.

Nel mese di giugno si sono svolte le prove scritte del concorso per esami a 365 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 30.10.2013. Sono in corso le correzioni degli elaborati scritti da parte della Commissione di concorso.

Con D.M. 4.9.2014 è stato indetto il concorso a 10 posti di magistrato ordinario in tirocinio riservato agli uffici giudiziari della provincia di Bolzano. Le prove scritte si svolgeranno nel mese di febbraio 2015.

Con D.M. 5.11.2014 è stato adottato il nuovo bando di concorso a 340 posti di magistrato ordinario in tirocinio, pubblicato sulla G.U. del 21 novembre 2014. Le prove scritte si svolgeranno nella primavera 2015.

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

La gestione del personale amministrativo ed UNEP, nel corso del 2014, è stata curata in linea con le iniziative già intraprese nell'anno precedente, mantenendo costante l'attenzione sulla necessità di garantire la piena funzionalità degli uffici giudiziari e NEP; a tal fine, anche per sopperire alle carenze del personale conseguenti ai collocamenti a riposo, sono stati utilizzati tutti gli istituti previsti dalle disposizioni normative e contrattuali.

Di particolare rilievo è stata tutta l'attività posta in essere per dare attuazione all'art. 1, comma 344 della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Tale norma, nell'ambito delle misure previste per assicurare l'efficienza del sistema giudiziario e la celere definizione delle controversie, ha disposto uno stanziamento di risorse per consentire ai lavoratori cassintegrati, in mobilità, socialmente utili, ai disoccupati e agli inoccupati, già impegnati nei progetti formativi di completamento ex L. n. 228/2012, l'avvio ad un ulteriore percorso di "perfezionamento" da concludere entro il 31 dicembre 2014.

Dopo aver avviato una ricognizione sul territorio per individuare i soggetti interessati all'iniziativa, la Direzione ha predisposto e diramato le linee guida ed uno schema di progetto formativo con l'obiettivo di assicurare la sostanziale omogeneità degli interventi prevedendo, al tempo stesso, la modulazione dei percorsi formativi in funzione delle specifiche esigenze degli uffici e delle connesse modalità di utilizzazione dei destinatari.

Sono stati, quindi, assicurati gli ulteriori adempimenti ed impartite le opportune direttive agli uffici, garantendo il costante

coordinamento delle relative attività attraverso circolari e note di risposta a quesiti.

L'articolata e complessa procedura, che ha coinvolto ben 278 Uffici giudiziari sul territorio, ha consentito di avviare al percorso formativo di completamento circa 2800 lavoratori il cui contributo, a supporto delle attività svolte dal personale amministrativo, ha permesso alle strutture interessate di raggiungere maggiori livelli di efficienza. La prima fase di tale intervento formativo, per la quale è stata prevista una durata massima individuale di 230 ore per ciascun tirocinante, si è conclusa il 30 settembre. La seconda fase, che ha avuto avvio il 1° dicembre e destinata a concludersi, improrogabilmente, entro il 31 dicembre 2014, ha impegnato i tirocinanti per complessive 70 ore individuali, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili.

E' proseguita, previa specifica richiesta degli uffici giudiziari, l'attività di orientamento connessa alla stipula di Convenzioni finalizzate all'utilizzo di personale estraneo all'Amministrazione (lavoratori socialmente utili, personale in cassa integrazione e/o mobilità, stagisti). Si è provveduto, in particolare, a dettare ai diversi uffici giudiziari richiedenti le condizioni di carattere generale a cui attenersi, rispondendo anche alle varie interrogazioni parlamentari.

Sempre nell'ottica della collaborazione va segnalata l'attività di indirizzo agli Uffici centrali e periferici in ordine all'applicazione degli istituti normativi e contrattuali relativi alla gestione del personale, nonché l'analisi di tematiche particolari, non tralasciando i profili sindacali. Sono stati forniti chiarimenti in ordine alle materie tecniche riguardanti i servizi UNEP, i compiti istituzionali degli ufficiali giudiziari, nonché il particolare trattamento economico degli stessi con riguardo alla normativa originaria regolante sia l'istituto delle indennità di trasferta che quello

dell'emolumento-percentuale di cui all' art. 122 n. 2 del D.P.R. 15 dicembre 1959, n.1229 ("Ordinamento degli Ufficiali Giudiziari"), tenuto conto di quanto previsto dal CCNL 24 aprile 2002 ("Norme di raccordo per gli Ufficiali Giudiziari").

E' continuato l'impegno per dare attuazione alla circolare n. 5 del 25.03.2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica in base alla quale dal 28.03.2011 è operativo, e dunque *on-line*, il Sistema integrato Perla-Pa, che consente alle Pubbliche Amministrazioni di utilizzare "un unico canale di comunicazione" relativamente all'Anagrafe delle Prestazioni, GEDAP, GEPAS, Rilevazioni assenze del personale e procedimenti disciplinari, nonché Rilevazione dei dati relativi ai permessi ex L. n. 104/92. In base al disposto dell'art. 5, co. 2, della legge 4 novembre 2010, n. 183 è stata avviata la procedura per la realizzazione della banca dati dirigenti gestita dal Dipartimento della Funzione Pubblica (PERLA PA).

La Direzione, nelle more dell'attivazione del servizio di invio telematico della denuncia/comunicazione di infortunio da parte delle Pubbliche amministrazioni in gestione per conto dello Stato, ha provveduto a dare le opportune indicazioni agli Uffici periferici ricordando le comunicazioni, ove necessario, con le sedi INAIL competenti.

In ottemperanza alla Direttiva del 3 agosto 2007 per la razionalizzazione ed il rafforzamento dell'istituto dell'esperto nazionale distaccato (END) presso le Istituzioni dell'Unione Europea a firma del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione, del Ministro per le Politiche Europee e del Ministro per gli Affari esteri ed in considerazione di quanto emerso nella riunione di coordinamento del 6 aprile 2011 presso il Ministero degli Affari Esteri per assicurare la migliore gestione delle candidature END, continua l'attività del *focal point*, organo istituito presso l'Ufficio I ed incaricato di pre-selezionare, seguire e

reinserire gli esperti nazionali distaccati, nonché le figure analoghe quali gli esperti nazionali in formazione professionale e gli stagisti presso le istituzioni europee.

La Segreteria ha continuato ad occuparsi della gestione amministrativa del personale in servizio presso la Scuola Superiore della Magistratura; ha provveduto, inoltre, sia all'assegnazione del personale selezionato in seguito all'interpello indetto in data 24 gennaio 2014; sia alla individuazione e assegnazione di ulteriori unità, ai sensi dell'art. 1 co. 4, del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26. In esecuzione della Convenzione stipulata il 23.09.2010 tra il Ministero della Giustizia ed Equitalia Giustizia, ha provveduto alla proroga dell'assegnazione temporanea del personale del Ministero della Giustizia, già distaccato per lo svolgimento dell'attività di recupero dei crediti di giustizia.

In riferimento al 2014, tra le numerose attività svolte, si indicano quelle relative alla contrattazione e quelle conseguenti alle modifiche intervenute nell'ambito della normativa in materia sindacale.

In materia di contrattazione, si segnala che l'Ufficio ha curato le attività preliminari di preparazione e studio agli incontri con le Organizzazioni sindacali tenuti nelle giornate e sulle materie di seguito specificate:

- il giorno 26 Febbraio 2014 ove l'On. Ministro, all'atto del suo insediamento, si è presentato alle Organizzazioni sindacali;
- il giorno 11 Luglio 2014 in materia di riforma della giustizia;
- nelle giornate del 23 e 9 Ottobre 2014 in materia di riqualificazione.

In relazione alla necessità di provvedere alla rideterminazione dei permessi sindacali per l'espletamento del mandato per l'anno 2014, in conformità dell'art. 7 del Decreto Legge 90/2014, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, si è provveduto alla ripartizione pro-rata del

contingente dei permessi sindacali del monte ore di Amministrazione e, conseguentemente, si è ricalcolato il monte ore dei permessi, spettante a favore delle OO.SS. aventi titolo, per l'intero anno 2014.

Sempre in materia di contrattazione si segnalano le attività connesse alla nuova elezione delle Rappresentanza Sindacali Unitarie su tutto il territorio nazionale.

In adempimento a quanto prescritto dall'ARAN, l'ufficio ha curato tutte le attività preliminari e successive all'Accordo sottoscritto in data 27.11.2014 con la maggioranza delle organizzazioni sindacali rappresentative, avente ad oggetto la mappatura delle sedi di contrattazione integrativa individuate per la presentazione delle liste elettorali delle R.S.U..

Si riportano di seguito, in dettaglio, le iniziative assunte ed i risultati conseguiti nel corso dell'anno 2014.

ASSUNZIONI

A seguito della nota del 14 gennaio 2014, prot. n. DFP 002146 P-4,17.1.7.4, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA, con P.D.G. 10 febbraio 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 24 febbraio 2014, si è disposta l'assunzione di una unità di personale, nel profilo professionale di Ausiliario, Area I - F2, ex lavoratore della Base Militare NATO di Taranto; con P.D.G. 27 maggio 2014, vistati dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 13 giugno 2014, e con P.D.G. 2 luglio 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio 8 agosto 2014, a seguito del P.D.G. 29 luglio 2013, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 1° agosto 2013, di avviso pubblico di mobilità per 296 posti, diretti all'acquisizione di dipendenti a tempo indeterminato, appartenenti alle aree

funzionali I,II,III, dai Dipartimenti del Ministero della Giustizia diversi dall'Organizzazione Giudiziaria e dalle Pubbliche Amministrazioni di cui al comparto negoziale "Ministeri", come definito dall'art.7 del C.C.Q.N. quadriennio 2006 - 2009 per il personale non dirigenziale, stipulato in data 11 giugno 2007 tra l'A.RA.N. e le Confederazioni Sindacali maggiormente rappresentative, si è disposta l'assunzione delle seguenti 62 unità:

- 26 assistenti giudiziari Area II;
- 1 ausiliario Area I;
- 7 cancellieri Area II;
- 5 contabili Area II;
- 4 operatori giudiziari Area II;
- 13 funzionari giudiziari Area III;
- 1 funzionario contabile Area III;
- 3 direttori amministrativi Area III;
- 2 conducenti automezzi Area II.

A seguito della nota del 10 aprile 2014, prot.n. DFP 0021196 P-4.17.1.7.4 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA - ha rimodulato il D.P.C.M. 27 marzo 2013, registrato alla Corte dei Conti il 5 giugno 2013, con P.D.G. 24 giugno 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 luglio 2014, è stata disposta la ricostituzione del rapporto di lavoro per le figure professionali sottoelencate:

- 3 funzionari giudiziari Area III;
- 3 cancellieri Area II;
- 1 assistente informatico Area II;
- 4 assistenti giudiziaria Area II;
- 1 ausiliario Area I.

A seguito del D.P.C.M. 29 luglio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 21 agosto 2014, con il quale l'Amministrazione della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei Servizi - è stata autorizzata, tra gli altri, a valutare le richieste di 48 unità di personale appartenente all'Area II - seconda fascia economica, profilo professionale del cancelliere, con P.D.G. 19 settembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 ottobre 2014, se ne è disposta l'assunzione.

Si è provveduto, altresì, ad assumere 7 unità nel profilo professionale di operatori giudiziari, Area II-F1 e 13 unità nel profilo professionale di ausiliario, Area I-F1 ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 mediante procedura di selezione disposta dai competenti centri per l'impiego; n. 3 unità di centralinisti non vedenti mediante richiesta numerica di avviamento ai competenti centri per l'impiego.

L'attività svolta dal reparto inquadramento dell'Ufficio è evidenziata come segue:

1. n. 457 provvedimenti relativi alla trasformazione, a domanda, del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa (art. 21 CCNL 1998/2001). Si tratta di una attività che ha subito una sensibile contrazione a seguito delle modifiche apportate in materia dal decreto legge 112/2008 - convertito con legge 133/2008). Dei 457 provvedimenti emessi ne sono stati accolti n. 341, respinti n. 107 a seguito di parere contrario per motivate esigenze di servizio espresse dal Responsabile della gestione del personale dell'ufficio dove il richiedente presta servizio e respinti n. 9 in quanto è risultata superata, nell'ufficio dove il richiedente presta servizio, la percentuale di personale da ammettere a *part time*;

2. n. 91 provvedimenti di conferma in servizio al termine del periodo di prova del personale assunto;
3. n. 238 provvedimenti relativi al riconoscimento di anzianità giuridiche e trattamento economico del personale. Si tratta di provvedimenti emessi nei confronti di personale trasferito ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 per mobilità nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria per i quali il trattamento economico da riconoscere in sede di trasferimento deve essere determinato ai sensi dell'art. 30 comma 2 *quinquies* del decreto legislativo n. 165/2001. Molti tra il personale trasferito chiedono il riconoscimento nella sua interezza del maggior trattamento economico già in godimento nell'Amministrazione di provenienza.
4. n. 719 lettere-provvedimento di comunicazione del trattamento economico nei confronti del personale prossimo alla cessazione di rapporto;
5. n. 130 provvedimenti di pagamento sostitutivo, a domanda, dei giorni di ferie maturate e non fruite alla data della cessazione del rapporto di lavoro per causa non imputabile alla volontà del dipendente;
6. n. 76 provvedimenti di pagamento sostitutivo di preavviso nei confronti degli aventi diritto del personale deceduto;
7. n. 111 provvedimenti di esecuzione di sentenze sfavorevoli al Ministero. Si tratta per la maggioranza di sentenze di riconoscimento di espletamento di mansioni superiori;
8. n. 5 provvedimenti accolti inerenti la flessibilità tra profili di cui all'art. 20 del CCNI 2006/2009.

Il Reparto concorsi ha, inoltre, svolto le seguenti attività:

- predisposizione, ai sensi della legge 29 marzo 1985 n. 113, della procedura di avviamento per l'assunzione di n. 17 privi della vista per

- la copertura dei posti/operatore esistenti nei centralini telefonici degli uffici giudiziari;
- prosecuzione dell'attività della procedura di selezione, mediante richiesta numerica di avviamento ai competenti centri per l'impiego, attivata con PDG 21 giugno 2011, per l'assunzione nella figura professionale di ausiliario area I - F1 di n. 197 disabili;
 - prosecuzione dell'attività per l'accertamento dell'idoneità del personale della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato che, ritenuto non idoneo allo svolgimento delle mansioni di istituto, ha chiesto il passaggio nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria ai sensi del D.P.R. 339/82 e dei decreti legislativi n. 443/1992 e n. 201/1995, come integrato dal d.lgs. n. 85/2001. Nell'anno 2013, hanno sostenuto e superato la prova di idoneità per le figure professionali dell'Area II - F2 n. 20 candidati;
 - prosecuzione della procedura per l'assunzione, ai sensi della legge 68/99, di 70 disabili - operatori giudiziari Area II - F1 - attivata con P.D.G. 7 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2014, predisponendo, altresì, la relativa richiesta numerica di avviamento ai competenti centri per l'impiego;
 - cura della predisposizione di un bando di mobilità compartimentale ed extracompartimentale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del D.L. 101/2013, per la copertura di complessivi n. 1031 posti vacanti negli uffici giudiziari - vari profili professionali.

GESTIONE DEL PERSONALE

A seguito della realizzazione della revisione della geografia giudiziaria ai sensi dei decreti legislativi nn. 155 e 156 del 2012 ed in attuazione dell'Accordo con le organizzazioni sindacali, sottoscritto in data

9 ottobre 2012, si è proceduto, nel 2014, ad ultimare le procedure ivi previste finalizzate agli spostamenti del personale dell'organizzazione giudiziaria (procedure di trasferimento con interpello distrettuale e nazionale e stabilizzazione del personale distaccato) ed alla copertura dei posti vacanti negli uffici giudiziari (procedura di mobilità). Inoltre si sta procedendo alla realizzazione di ulteriori procedure volte ad incrementare, con unità esterne, il personale amministrativo negli uffici giudiziari.

Nel 2014, sono stati portati a compimento l'interpello distrettuale (pubblicazione del 15 ottobre 2012), un interpello nazionale (bando del 28 febbraio 2013) e una prima serie di assunzioni per mobilità sulla base del bando pubblicato il 2 agosto 2013; inoltre è stata realizzata la stabilizzazione di buona parte del personale in servizio negli uffici giudiziari ed è in fase di perfezionamento quella di buona parte del personale in servizio nell'amministrazione centrale; in data 2 luglio 2014 è stato infine pubblicato un secondo interpello nazionale la cui procedura è in fase di completamento. In tale interpello sono stati pubblicati complessivamente 1487 posti distribuiti su tutto il territorio nazionale, includendo, inoltre, 75 posti vacanti presso la Corte Suprema di Cassazione e la Procura Generale presso la medesima Corte, in quanto le rilevanti scoperture di tali uffici incidono sensibilmente sul loro funzionamento.

In relazione all'impegno di incrementare il personale amministrativo acquisendo risorse dall'esterno, si è proceduto ad individuare gli uffici ove assegnare 48 cancellieri, area II fascia economica F2, attingendo dalla graduatoria relativa al concorso per esami a 115 posti di assistente amministrativo-contabile, ex Area funzionale B, posizione economica B3, nei ruoli del Ministero dell'Interno, ove risultano utilmente collocati n. 83 idonei non assunti.

Inoltre sono stati selezionati 1031 posti vacanti da destinare ad una ulteriore procedura di mobilità volontaria da altre amministrazioni, per la quale si prevede, a breve, la pubblicazione di un nuovo bando.

A tali iniziative si affiancano le ordinarie forme di utilizzo temporaneo di personale quali il comando da altre amministrazioni e gli spostamenti di dipendenti all'interno di ciascun distretto (applicazione) o sull'intero territorio nazionale (distacco).

Per le posizioni dirigenziali vacanti, ove possibile, sono state conferite le funzioni temporanee a dirigenti in servizio negli uffici vicini (reggenza).

Nel tramutare in termini numerici quanto sin qui descritto si evidenzia che, nello specifico, sono stati, complessivamente, realizzati:

- 207 comandi o proroghe di comando di personale proveniente da altre Amministrazioni (nel corso dell'anno sono state attivate complessivamente 48 procedure di comando);
- 243 comandi o proroghe di comando di personale dipendente comunale, già in servizio nei soppressi uffici di conciliazione, ai sensi dell'art. 26, comma 4, della Legge 24 novembre 1999 n. 468;
- 9 passaggi di Amministrazione ai sensi degli artt. 1, 8, 10 e 11 del D.P.R. 24 aprile 1982 n. 339 per il reimpiego del personale della Polizia di Stato e ai sensi del d. lgs. 30 ottobre 1992 n. 443 relativa al reimpiego del personale della Polizia Penitenziaria giudicato permanentemente inidoneo al servizio di istituto; altre 16 richieste ai sensi delle normative richiamate si sono concluse con esito negativo e 20 sono in fase istruttoria;
- 111 distacchi o proroghe di distacco ad altri uffici ai sensi delle normative vigenti (art. 42 bis, L. n. 104/92, art. 18 C.C.N.Q., art. 78 D. Lgs. n. 267/00 ed altri).